LA LIBERA PAROLA
(The Free Word)
PUBLISHED EVERY SUNDAY
BY
A. GIUSEPPE DI SILVESTRO
EDITOR-IN-CHIEF
1626 So. Broad St., Phila., Pa.
Bell Phone, Dickinson 28-68 J.

Anno 4 - 11 Settembre 1921 - N. 35

SUBSCRIPTION

In the U. S., per year	$2.00
" " " " per six months	1.25
" " " per three months	0.70
In Foreign Countries, per year	3.00
" " " per 6 months	1.75
" " per 3 months	1.10

COMMERCIAL ADVERTISEMENTS
Display — For insertion

Less than 50 inches, per inch by column	$1.00
Contract for 100 " " " " "	0.75
" " 250 " " " " "	0.70
" " 500 " " " " "	0.65
" " 1000 " " " " "	0.60
" " 1500 " " " " "	0.55

Reading Matter

In first page, per agate line	$0.35
In all other pages, per agate line	0.15

AMUSEMENTS
Display

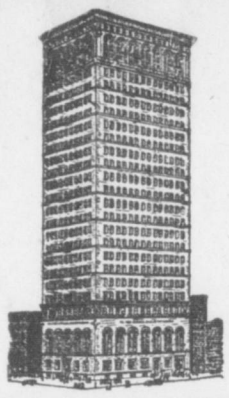
Theatres, Concerts, etc., per inch by column, each insertion	$1.00

Reading Matter

Theatres, Concerts, etc., in first page, per agate line, each insertion	$1.
Theatres, Concerts, etc., in all other pages, per agate line, each insertion	0.15

POLITICAL ADVERTISEMENTS
Rates made on application

ALL FAKE ADVERTISEMENTS POSITIVELY REFUSED



Prima Banca Nazionale di Pittsburgh
(FIRST NATIONAL BANK)

La sola Banca di Pittsburgh, Pa., che fa veramente gli interessi degli Italiani. **In comunicazione diretta con le migliori Banche d'Italia.**

Vende al miglior prezzo del giorno le cartelle dell'ultimo Prestito Nazionale in Lire. **Vaglia Postali per qualunque parte d'Italia, comprese le terre occupate.**

SI VENDONO PURE BUONI DEL TESORO IN DOLLARI, RIMBORSABILI IL 1.o FEBBRAIO 1925.

FIRST NATIONAL BANK — *ANGOLO FIFTH AVE., E WOOD STREET* PITTSBURGH, PA.

za di quei fratelli che cambiano Stato, e di riconoscere ad essi i diritti gia' acquisiti nello Stato di provenienza'.

"E' questo un fatto di vitale importanza, "dicevamo alle consorelle Grandi Logge, 'e noi dobbiamo cercare di risolvere nel miglior modo possibile, anche ad evitare che degli inconvenienti, resi dagli interessati di dominio pubblico, si facciano arma gli avversarii dell'Ordine per denigrare la nostra Istituzione'.

"Fino ad oggi siamo riusciti ad ottenere l'adesione di 5 Stati: Connecticut, Rhode Island, Massachussets, New Jersey, Maryland, coi quali piu' tardi legalizzeremo l'intesa.

"Lo Stato che fino ad ora 'si e' pronunziato contrario e' quello di New York, ma io nutro fiducia che il paese dove per primo l'Ordine pronunzio' una delle parole del trinomio, *uguaglianza* si ricredera' e sara' con tutti gli Stati dell'Unione. Noi di Pennsylvania, in fondo, nelle condizioni attuali, ci troviamo in una posizione privilegiata perche' pochi sono i soci che emigrano mentre molti quelli che vi immigrano. Ma noi vogliamo l'unicita' e se essa non si potra' raggiungere, a causa delle leggi di Stato o di altre forti circostanze, dobbiamo supplire con i mezzi a nostra disposizione.

"Sostenemmo la nostra tesi alla Suprema Convenzione di Cleveland, Ohio, e ci fu respinta; nella Suprema Convenzione di New York non ci fu concesso il tempo di presentarla e sostenerla; ne scrivemmo al Concilio Supremo perche' usasse i suoi buoni uffici verso gli altri Stati, e non avemmo fortuna; ci siamo infine rivolti ai Grandi Concilii ed abbiamo avuto, come vi ho detto, l'adesione di cinque Grandi Logge. Speriamo che l'ultima nostra domanda indirizzata recentemente ai Grandi Concili, perche' se ne discuta nelle Grandi Convenzioni, abbia miglior fortuna.

"Noi pero' non ci stancheremo di tornare alla carica fino a quando non avremo ottenuto che un fratello che si trasferisce da uno Stato all'altro non debba ripagare la tassa d'iscrizione alla Cassa di Previdenza, e non debba essere respinto per aver sorpassato il 50.mo anno di eta'. Chi per tanti anni, per avere adempito ai suoi doveri, ha goduto tutti i privilegi ed i benefizi in uno non deve perderli trasferendosi ad un altro Stato".

La splendida e completa relazione del Grande Venerabile viene accettata ad unanimita' con un voto di fiducia.

Per Sacco e Vanzetti

Parlando del caso Sacco e Vanzetti, che defini' una "mostruosita' legale", il Grande Venerabile rifece brevemente la storia dei due condannati, perseguitati per odio di classe e di razza, e raccomando' ai Congressisti, che votarono ad unanimita', di esprimere la loro solidarieta' con i nostri due connazionali. Dal Signor Paolino Fragale, indicato per la bisogna dal Grande Venerabile, fu redatto un ordine del giorno, fatto pubblicare dai giornali americani della citta', e trasmesso al Comitato Centrale di difesa a Boston, Mass.

Sul lavoro compiuto dal Grande Concilio e Regolamento Orfanotrofio

Sul lavoro compiuto dal Grande Concilio riferisce il Grande Segretario Archivista signor Alfredo Perfilia, e la sua relazione e' approvata con plauso ad unanimita'. Cosi' pure quella per il regolamento dell'Orfanotrofio, della quale fu relatore il signor Paolino Fragale. A questo punto si incomincia la discussione sul progetto di legge che deve regolare il funzionamento della umanitaria Istituzione, discussione che dovette essere sospesa alla chiusura della seduta pomeridiana.

Alla loggia Ausonia

In appositi carri speciali i congressisti si portarono nella sede della loggia Ausonia, 1243 E. 26th St., dove doveva aver luogo un ricevimento in loro onore.

Scesi dai carri, alla distanza di circa cinque strade, essi formarono un corteo che, preceduto dal Grande Concilio, dalla banda Nazionale, diretta dal Prof. Tito Spampani, e dalle bandiere, marcio' per la 26.ma strada. Una folla entusiasta di americani e d'italiani gremiva i marciapiedi. Al passaggio dei congressisti essa applaudi' freneticamente.

Sciolitosi il corteo in un batter d'occhio fu presa d'assalto la bella e grandiosa sala dell'Ausonia dove la folla vi era letteralmente stipata.

Sul palcoscenico presero posto il Grande Venerabile e gli altri membri del Grande Concilio, i signori del Comitato festeggiamenti della Loggia e le signore e signorine congressiste.

Vi furono brevissimi discorsi. Il venerabile dell'Ausonia, signor Paolo Storaci, dopo aver salutato i delegati, presento' il chairman nella persona del signor Domenick Giuliante, il quale parlo' del significato di quella serata. Indi diede la parola al consigliere comunale Theodore Eichorn, il quale, riferendosi a quanto aveva detto il Sindaco nella cerimonia di inaugurazione, conchiuse che ai congressisti era permesso, nella ospitalita' della citta, di andare oltre i limiti.

Prese poscia la parola il Grande Venerabile, che, scherzosamente, volto al consigliere comunale, disse che se il sindaco gli avesse data la chiave egli avrebbe chiuso le porte impedendo cosi' ai ladri di accedere nella citta'. Rilevo' i meriti della loggia e del suo venerabile signor Paolo Storaci, merce' la cui attivita' ed energia in pochissimo tempo era stato possibile erigere un fabbricato cosi' ampio, che e' una pietra miliare dell'Ordine dei Figli d'Italia. Conchiuse augurando all'Ausonia maggiori progressi. L'ultimo oratore fu l'assistente Grande Venerabile il quale parlo' con tanta verve da provocare reiterati e scroscianti applaudi'. Mentre i congressisti si divertivano nella sala, i membri del Grande Concilio ed il sesso gentile venivano ricevuti nella elegante residenza del venerabile signor Paolo Storaci. La bella festa veniva chiusa dallo sparo di un fuoco pirotecnico preparato e diretto dalla Hudson Fire Works Co. di Hudson, Ohio.

Terza Giornata

Continua la discussione sul progetto di leggi dell'Orfanotrofio che si protrae per tutta la mattinata. Infine esso viene approvato con alcune variazioni.

Il Grande Segretario Archivista presenta, illustrandoli, gli emendamenti alle leggi della Grande loggia. La commissione, all'uopo nominata, si ritra. Essa e' composta dei delegati signori:

Giovanni Battista Fortunato: Dr. G. La Rosa, G. Ruggiero, G. Scarpello, F. Tropea, Avv. Thomas Russo, Raffaele Baccellieri, Vito A. Del Vecchio, Tommaso Marando, G. Barbarisi, Ing. G. Pugliese.

Nel pomeriggio, mentre la commissione leggi attende al suo lavoro, fanno le loro relazioni, approvate ad unanimita', e con voti di plauso, il Grande Oratore, Dottor A. E. Abbate, sui processi espletati davanti al Grande Comitato Arbitri, ed il Presidente della Commissione, Cav. Nicola Albanese, sullo stato economico e funzionamento della Cassa di Previdenza o Fondo Unico Mortuario.

Si espletano diversi affari di secondaria importanza, ed il Grande Venerabile, a nome dei delegati ringrazia il comitato festeggiamenti. Rientrata la Commissione leggi si incomincia la discussione sugli emendamenti proposti, discussione che, non potendosi esaurire, si rimanda al giorno seguente.

Alla 17.ma Strada e Walnut St

Un'altra festa viene data in onore dei congressisti dalle logge "Il Risveglio", "Vittorio Emanuele", e "Adelaide Cairoli". assistite dalle Societa' e Clubs italiani. I congressisti si recano in parata alla diciassettesima strada e Walnut, preceduti dalla Banda del Prof. Cianfoni. Il corteo si scioglie alla sede del Circolo Nazionale. Intanto, in casa della signora Ferri, Venerabile della loggia Cairoli, e' offerta una cena al Grande Venerabile ed alle signore e signorine congressiste, servita inappuntabilmente.

La banda Cianfoni, su un apposito palco, eseguisce, applaudita, un concerto, mentre nelle strade adiacenti al Circolo, si balla. La festa si chiude con lo sparo di due fuochi pirotecnici al Columbus Park da parte delle Ditte Abruzzi Fire Works di Bellaire e Hudson Fire Work di Hudson, Ohio.

Il Comitato di questa festa era composto dei signori: Luigi Scalise, Presidente; Luigi Di Cecco, Tesoriere; Antonio Lo Russo, Segretario; Antonio Pinto, Giovanni Manucchi, Francesco Lucarotti, Dino Di Cecco, Giovanni Giordano, Domenico Bencivenga.

QUARTA GIORNATA

Siamo a domenica, 28 agosto. La seduta del Congresso si apre alle ore 8 precise. Presiede per poco il Gr. Venerabile e si continua la discussione sugli emendamenti alle leggi della Grande Loggia i quali vengono approvati con qualche modificazione.

Alle ore 9.45 il Grande Venerabile cede la sedia all'assistente dovendo egli recarsi alla stazione per ricevere il Regio Console di Philadelphia.

L'arrivo dei Cav. Uff. Luigi Sillitti

Mancano 15 minuti all'arrivo del treno, ma nella stazione si affollano moltissimi italiani. Sul piazzale, allineati, sono i soci delle logge locali. Gli ufficiali vestono le insegne. Vi e' pure la banda del Prof. Cianfoni. L'aspettativa e' febbrile. Il treno arriva in orario. Appena esso entra nella stazione la Banda intuona l'inno Reale e subito dopo quello americano. Sul predellino del vagone dormitorio il primo a stringere la mano al Regio Console e' il Grande Venerabile, indi avvengono le presentazioni fatte dal signor Egidio Agresti, presidente del Comitato Festeggiamenti.

Quando il Cav. Sillitti passa davanti alle Logge ed alla banda erompono da tutti i petti, grida di evviva l'Italia, evviva il nostro Console, grida che si ripetono per la via che conduce all'Hotel.

Il Regio Console monta sull'automobile. Con lui prendono posto il Grande Venerabile ed il signor Agresti. Essi precedono il corteo. Subito dopo viene la banda Cianfoni e poscia le logge.

Una grande folla attende l'arrivo davanti al "Lawrence" e le stesse grida di evviva si ripetono all'entrata del Cav. Sillitti, il quale si ritira all'appartamento precedentemente assicurato per lui.

Il Regio Console ricevuto in Congresso

Alle ore 11 antimeridiane precise, accompagnato dal Grande Venerabile, entra in Sala il Cav. Uff. Luigi Sillitti, Regio Console d'Italia in Philadelphia. Presiede l'Assistente Grande Venerabile signor Giuseppe Brocato che lo riceve con gli onori dovuti ai dignitari dell'Ordine. L'assemblea, in piedi, fa, all'illustre ospite, una calda dimostrazione di affetto.

Cessati gli applausi il Grande Venerabile, con alte parole di encomio, presenta il rappresentante del nostro Governo, e lo invita a rivolgere la sua parola ai Congressisti. Il Regio Console pronuncia un lungo discorso d'occasione. Tentiamo di riportarne i punti principali. Egli dice fra l'altro:

"Vi ringrazio di cuore per la simpatica accoglienza fattami, e di cuore ringrazio il Cav. Giuseppe Di Silvestro, vostro ottimo Grande Venerabile e mio buon amico, per le parole cosi' lusinghiere e cosi' cordiali con le quali ha voluto presentarmi.

"Si', Cav. Di Silvestro, come Lei ha detto, io conoscevo, prima ancora che venissi a Philadelphia, l'opera di italianita' e di assistenza pratica ai nostri immigrati che compie l'Ordine Figli d'Italia. Ma dacche' sono a Philadelphia, ho avuto il piacere di fare la vostra conoscenza personale ed ho cominciato a conoscere con quanto fervore, con quanta fede, con quanto spirito di abnegazione e di altruismo compite la vostra missione Voi che siete alla testa dell'Ordine.

"Come nella storia dei popoli credo che sia lo sviluppo delle organizzazioni operaie a rappresentare l'indice piu' sicuro della evoluzione sociale, cosi' credo che nella storia delle Colonie sia lo sviluppo delle organizzazioni degli emigrati a rappresentare l'evoluzione delle Colonie stesse. Per opera dell'Ordine Figli d'Italia si puo' dire che le nostre Colonie in America abbiano raggiunto un alto grado di evoluzione. Quanto piu' si sviluppera' l'Ordine, dando maggiore incremento alle sue organizzazioni, tanto piu' alta si potra' dire l'evoluzione delle nostre Colonie, a maggiore prestigio del nome italiano ed a maggiore assistenza delle nostre masse emigrate.

"Ecco perche' nella mia qualita' di Console per lo Stato di Pensylvania sento di dirvi che sono con Voi in questa opera di Italianita' e di patriottismo che Voi compite. Ed ho voluto darvene una prova con la mia presenza alla Vostra Convenzione Statale.

"E voi, che siete i Grandi Delegati delle singole Loggie sparse nei principali nuclei italiani, andate a dirlo ai vostri fratelli nel nome dell'Ordine, ai nostri fratelli nel nome d'Italia, che la Regia Rappresentanza consolare e' con loro nella vita di lavoro onesto e disciplinato. Portate ad essi, vi prego, il saluto della Patria, che ho l'onore di rappresentare, e mantenete vivo in essi l'affetto per l'Italia e la devozione verso questo Paese ospitale.

"Vi invito a gridare: Viva l'Italia, Viva l'America".

A questo invito tutti si alzano in piedi e ripetono "Viva l'Italia, viva l'America!"

Espressi dal Grande Venerabile i suoi ringraziamenti e quelli dei Congressisti, il Regio Console, entusiasticamente applaudito, si ritira dalla sala.

Elezioni del Grande Concilio

Mentre il signor Console, accompagnato dal congressista signor Cosmo Cotroneo, fa un giro per la citta', si procede alla elezione dei componenti il Grande Concilio. Il Comitato scrutinio e' a posto. Esso si compone dei signori:

Ernesto Conte, G. S. Fiore, G. Pugliese, M. Quintavalle, G. Veraldi.

Il Gr. Segratario archivista legge gli articoli concernenti le elezioni.

Aperta la nomina a Grande Venerabile si comincia a gridare: Di Silvestro, Di Silvestro. Questi cede la sedia all'assistente Grande Venerabile e va a sedere fra i congressisti, i quali, come un sol uomo, continuano a gridare per qualche minuto e per acclamazione lo rieleggono Grande Venerabile della Grande Loggia di Pennsylvania.

Il Grande Venerabile riprende il suo posto e ringrazia di questa nuova prova di stima e d'affetto. Ad assistente Grande Venerabile viene nominato, con grida assordanti, il signor Giuseppe Brocato ed indi l'avv. John Fortunato. Quest'ultimo si ritira e resta eletto il primo. A grandi: Oratore, Segretari di corrispondenza e di finanza, e a tesoriere, per acclamazione, vengono eletti rispettivamente Dr. A. E. Abbate, Alfredo Perfilia, Paolo Di Peso e Antonino Zaffiro. Per i curatori, essendovi competitori, deve procedersi alle elezioni. Le urne danno questo risultato: eletti Egidio Agresti, Gennaro Barbarisi, Antonio Certo, V. A. Del Vecchio e Pasquale Cioni.

COMMISSIONE CASSA DI PREVIDENZA

A costituire la Commissione della Cassa di Previdenza furono eletti il Cav. Nicola Albanese e l'avv. Thomas S. Russo ad unanimita'; la signora Rosa Spinelli e i signori Costantino Villani, Giorgio S. Fiore, Francesco Rizzi, Giovanni D'Ortona, Francesco Tropea e Raffaele Baccellieri. Alla carica di presidente veniva poscia confermato il Cav. Albanese ed a tesoriere veniva eletto il signor Raffaele Baccellieri.

COMMISSIONE ORFANOTROFIO

Alla Commissione Orfanotrofio venivano eletti il Cav. Uff. Francesco Travascio, presidente; Paolino Fragale, vice presidente; Agostino Branca, Antonio Picconi, Tommaso Marando, Antonio Tedesco, Ernesto Conte, Ing. Giovanni Pugliese e Giuseppe Ruggiero. Le seguenti signore sono socie ad onorem della Commissione: Rosa Primo, Maria Paglia, Laura Verna, Angelina Clemente, Teresina Baffoni e la signorina Maria Gentili.

GRANDI ARBITRI

Ad arbitri effettivi furono eletti: Avv. Giovanbattista Fortunato, Giovanni Durante, Vincenzo D'Auria, Michele Cerzullo ed Antonino Bodanza; a supplenti i signori Luigi Florio, Antonio D'Urso, Augusto Torreti, Giuseppe M. Scarpelli e Giuseppe Campanaro.

SUPREMI DELEGATI

Sebbene i lavori fossero continuati il lunedi', un giorno dopo di quello in cui si sarebbe dovuto chiudere il Congresso, l'elezione dei supremi delegati non si pote' completare. Restano ancora da essere eletti, a mezzo referendum, 6 effettivi e 17 supplenti. I delegati eletti sono: Giuseppe Brocato, Dr. A. E. Abbate, Antonino Zaffiro, Alfredo Perfilia, Paolo Di Peso, Egidio Agresti, Gennaro Barbarisi, Antonio Certo, Vito A. Del Vecchio, Pasquale Cioni e Cav. Nicola Albanese. Il Grande Venerabile e' di diritto supremo delegato.

In casa Santomenna

Il Regio Console Cav. Uff. Luigi Sillitti ed il Grande Venerabile dello Stato furono ospiti del farmacista M. Santomenna, cognato del signor Egidio Agresti, ai quali, alle ore 1 P. M., venne offerto un pranzo. Siedevano a tavola, oltre al padrone di casa ed alla sua signora, sposi da circa due mesi, il Cav. Joseph Natali di Pittsburgh, il signor Agresti ed il signor Petruccelli che aveva messa la sua automobile a disposizione degli illustri forestieri.

Il pranzo, in forma intima, non poteva essere meglio servito e gustato e percio' i coniugi Santomenna si ebbero i complimenti del rappresentante del nostro governo e del Cav. Di Silvestro.

La grande Parata

Alle ore 4 pomeridiane precise il corteo mosse dall'angolo delle 17 strade e Walnut. Esso era costituito da un plotone di agenti di Pubblica Sicurezza a Cavallo; da una brigata di soldati della guardia Nazionale, al comando del maggiore Phelps; dai grandi delegati, preceduti dalle donne; da un gruppo di bambini; dalle logge di Erie, Adelaide Cairoli, femminile, Il Risveglio, Ausonia e Vittorio Emanuele e dalle logge Salvatore Spinuzza di North East, Trento e Trieste Liberate di Greenville e quella di Meadville; dalle Societa' San Paolo, Aurora, Italian-American Memorial League, Trinacria, S. Antonio, Nazionale di Montenero, S. Giuseppe ed Abruzzi Club, Lavoratrice, Circolo Nazionale e Loggia Maccabbee. Da Pittsburgh, Pa., e da Ashtabula, Ohio, intervennero diverse migliaia di Figli d'Italia per assistere alla chiusura del Congresso ed alla parata.

Mezza dozzina di bande musicali erano intermezzate nel corteo.

In Erie non si ricorda una dimostrazione simile, specialmente fatta dall'elemento italiano. Il corteo sfilo' per Poplar, indi per la sedicesima strada e poscia a Peach. Da Peach continuo' l'itinerario passando per Turpink fino a State. Da qui verso il Municipio, per la sesta strada fino a Liberty ed in ultimo al punto di partenza.

Al Municipio

Il Regio Console di Philadelphia, il Grande Venerabile di Pennsylvania ed il Presidente del Comitato festeggiamenti, con il Sindaco, i consiglieri comunali ed il Drettore di Pubblca Sicurezza passarono in rivista il corteo dalla gradinata del Municipio.

L'onorevole sindaco si mostro' estremamente cortese con i Figli d'Italia e con il rappresentante il Governo italiano che volle ricevere nel suo Ufficio privato in precedenza della parata.

Sciolitosi il corteo davanti alla sede del Circolo Nazionale, il Regio Console, acclamato dalla folla, che si assiepava nei dintorni, dovette parlare; ed il suo brevissimo discorso, applaudito, perche' brillante, fu detto con la solita verve che tanto distingue il giovane funzionario.

To the Editor of teh "Erie Daily Times",

The Grand Lodge of teh State of Pennsylvania, assembled at the seventh State Convention at The Lawrence Hotel, having taked cognition of the statement made, in your 4 o'clock edition of Thursday evening, August 25th, 1921, that "members of the italian Veteran Legion, A. Sagronese, commander, have completed plans for the celebration of the six hundredth anniversary of Dante, to take place this Saturday evening at 7.30 as part of the State Convention of the Order Sons of Italy, is incorrect. For as much as the Order Sons of Italy has the greatest regard and veneration for Dante and celebrations commemorating the great Poet, it, however, disclaim the statefent published that this "is a part" or in anyway connected with whatever celebration the Order Sons of Italy will have here during its State Convention.

The Order has already made preparation to commemorate the anniversary of the great Poet in connection with the inauguration of its State Orphanage at Concordville,

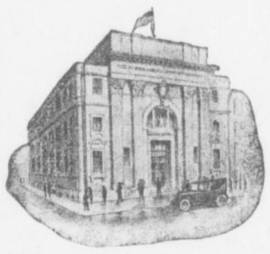
Dott. EUTIMIO MASELLI
GIA' CHIRURGO DEGLI OSPEDALI DI ROMA
Specialista per malattie Giinecologiche, "Utero ovaio, ecc."
ORE D'UFFICIO
9-12 A. M. — 5-8 P. M. Domenica 9 A. M. - 1 P. M.
600 Grant St (angolo della 6.a ave) American State Bank Bldg. Phone, Grant 2773 - *Pittsburgh, Pa.*
Residenza 4664 *Gangwich St., - Bloomfield* Bell Phone: Fisk 19-25 R.

Bell Phone: 3952-J Grant
DOTTORE G. LA ROSA
DENTISTA
LAUREATO NELL'UNIVERSITA' DI PTTISBURG CON DIPLOMA DELLO STATO DI PA.
Gia' istruttore nella Clinica Dentistica dell'Universita' di Pittsburgh
ESTRAZIONE — CURA DEI DENTI — BRIDGE WORK — DENTIERE ARTIFICIALI
McGEAGH BUILDING
607 WEBSTER AVE. *PITTSBURGH, PA.*
Vicino 6th Avenue

Farmacie Italiane
G. CALABRESE, Farmacista Proprietario
Droghe, preparati chimici, cinte erniarie, panciere, oggetti di gomma, saponi e profumeria. Specialita' italiane e americane
ACCURATA ESECUZIONE DI RICETTE MEDICHE
Cor. Webster Ave. and Washington Place - Cor. Webster Ave. and Tunnel St.
Pittsburgh, Pa.

JERRY BARBAR
SARTORIA DI 1.a CLASSE
Il piu' grande stabilimento di Uniontown per pulire e stirare abiti.
47 E. Main St., Uniontown, Pa

F. ROMA & BROS.
BANCHIERI
CORRISPONDENTI DEL BANCO DI NAPOLI
N. W. Cor. 8th & Christian Sts. Philadelpnia, Pa.

NORTH PHILADELPHIA TRUST CO.
Broad St. & Germantown Ave., ab. Erie Ave.

ORE D'UFFICIO
Ogni giorno dalle 9 alle 3 P. M.
Sabato dalle 9 alle 12 A. M.
Lunedi' e Venerdi' seras dalle 7 alle 9 P. M. solamente per ricevere depositi a risparmio.
Noi abbiamo l'interprete per aiutare quegli italiani che non sanno l'inglese.
Bell Phone, Tioga 2161

Capitale $50,000.00 State License No. 142
THE ITALIAN MERCHANTS BANK
PASQUALE TETI, Prop.
S. W. Cor. 10th & Catharine Sts., Philadelphia, Pa.
Controllata dal Dipartimento Bancario dello Stato di Pennsylvania

Depositi a Conto Corrente all'interesse del	2%
Depositi a Risparmio all'interesse del	4%
Depositi di Moneta Italiana all'interesse del	3%
Buoni fruttiferi a scadenza fissa all'interesse del	5%

Spedizione di Moneta al Miglior cambio della Giornata — Atti Notarili — Biglietti d'Imbarco — Compra e vendita di Cartelle del Prestito Italiano -- Liberty Bonds
MASSIMA ESATTEZZA E PUNTUALITA'

LIBRERIA ITALIANA
CIRO PIRONE, Prop
1017 CHRISTIAN STREET PHILADELPHIA, PA.
Agenzia Giornalistica - Specialita' in Calendarii - Romanzi d'attualita'
Cartoline illustrate, importate e domestiche

IL LOZOGO DEL DR. PIETRO
è un rimedio che è resistito alla prova di più di cento anni di uso costante. Migliora le condizioni del sangue, rinforza e rinvigorisce l'intero sistema e dà energia e tonifica gli organi vitali.
Preparato con pure radici ed erbe salutifere, contiene esclusivamente sostanze che fanno bene. Vi sono ben poche medicine, se pure ve ne sono, che l'eguagliano per la cura di
LA GRIPPE, REUMATISMI, MALI DI STOMACO, FEGATO e ROGNONI
Non è una medicina di farmacia. E' fornita unicamente da agenti speciali. Scrivete:
DR. PETER FAHRNEY & SONS CO.,
2501-17 Washington Blvd. CHICAGO, ILL.
(Spedito nel Canada senza Tassa di Dogana)